



«Il Museo comunica ... il territorio»



MUSIS e Museo della Terra Pontina, Museo Storico Demo-Etno-Antropologico di Latina

Manifesto
della
SETTIMANA
DEI MUSEI
SCOLASTICI
MUSIS 2017



SETTIMANA DEI MUSEI SCOLASTICI MUSIS

30 marzo ore 15
Pacinotti Archimede (Via Pasquariello 5)
Dai graffiti alla telemedicina

9-10 marzo ore 10,30
Istituto Parco della Vittoria, Scuola G. Gioacchino Belli
1,2,3..... SCIENZE

16-30 marzo ore 9,30-15
IC Fratelli Bandiera, piazza Ruggero di Sicilia 2
**Dal Big Bang al primo passo sulla Luna (scuola primaria)
Sperimentiamo insieme per amare e comunicare
le Scienze(scuola secondaria)**

21-27 marzo
Albertelli, via Manin 7a
Comunicare Scienza partendo da "Fermi"

23-31 marzo
IC Spinaceto, Plesso Frignani Renzini, via Frignani
Comunicare è....

28 marzo-8 aprile
Museo Terra Pontina, piazza del Quadrato, Latina
Il Museocomunica il Territorio



con il patrocinio di



COMUNICAZIONE E SCIENZA

«*Il Museo comunica...il territorio*»

Museo della Terra Pontina



Storico Demo-etno-antropologico

COMUNE DI LATINA
Il Museo della Terra Pontina, in occasione della
SETTIMANA DEI MUSEI SCOLASTICI MUSIS
dal tema «Comunicazione e Scienza»
presenta



“*Il Museo comunica... il territorio*”



La Manifestazione avrà luogo
presso il
Museo della Terra Pontina
dal 29 marzo all'8 aprile 2017



Museo della Terra Pontina
Palazzo ex O. N. C.
Piazza del Quadrato, 24 Latina



Ass.Artistica Socio-Culturale
Don Vincenzo Onorati

- Partecipazione alla Settimana dei Musei Scolastici MUSIS
- 29 marzo 2017 **Inaugurazione manifestazione e mostra**
- Mostra a cura dell'Associazione «Malakos 2002»
- Conferenze:

La duna a cura di Antonio Incandela

La porpora a cura di Antonio Incandela

Mare nostrum...Pontino a cura di Piero Carlotta

Le Ali di Circe a cura di Alberto Scalia

Il ruolo dei gas tossici a partire dalla Grande Guerra ad oggi a cura di Ferruccio Trifirò

Arch. G.Tirelli, Edilizia scolastica e sacra dei Borghi a cura di Francesco Tetro

- Visite guidate per le scuole di ogni ordine e grado





Venerdì 31 marzo Ore 16.00
Relazione: «La duna»
prof. Antonio Incandela



Mercoledì 5 aprile Ore 16.00
Relazione: «Le ali di Circe»
Ambienti e fauna del Parco Nazionale del Circeo visti con gli occhi del fotografo
d'arte Alberto Scalia

Martedì 4 aprile e Sabato 8 aprile Ore 11.00
Relazione con proiezione «Mare nostrum...Pontino»
a cura di Piero Carlotta



Venerdì 7 aprile

Ore 10.30

Intervento del

Prof. Luigi Campanella

Presidente MUSIS e

Presidente del Comitato Scientifico

del

Museo della Terra Pontina

Presentazione del

Prof. Ferruccio Trifirò

Relatore della Conferenza

« Il ruolo dei gas tossici a partire
dalla prima grande guerra ai nostri
giorni »

Relazione scientifica inserita anche
nel Progetto, promosso dalla
Presidenza del Consiglio dei Ministri,
di Celebrazione del Centenario
della Grande Guerra, a cui ha
● aderito il Museo.



Pannelli inerenti al territorio pontino appartenenti al Progetto

“Cittadinanza attiva, Diritti umani, uguaglianza e solidarietà”

svolti in precedenza dagli studenti del Liceo Classico Dante Alighieri, esposti per l’occasione nella Sala Conferenze e in diverse Sezioni del Museo.

Pannello esposto nella Sala Conferenze Titolo:

«*La Palude Pontina nella cartografia antica: dalla Tavola Peutingeriana alla Carta del Chigi del 1778*»

CITTADINANZA ATTIVA. DIRITTI UMANI, UGUAGLIANZA E SOLIDARIETA'
Migrazioni di ieri e di oggi: il caso pontino

La Palude Pontina nella cartografia antica:
dalla Tavola Peutingeriana alla Carta del Chigi del 1778

Interessante risulta seguire l'evoluzione subita in tempi storici delle "Paludi pontine" sulla base dell'antica cartografia della regione, malgrado il materiale cartografico a noi pervenuto sia scarso, impreciso e varie carte, inoltre, diale versioni contrastanti.



Una delle immagini più antiche a noi pervenute è rappresentata dalla "Tavola Peutingeriana" del IV secolo d. C., tabula, probabilmente, basata sulla carta del mondo preparata da Marco Vipsiano Agrippa (64 e.C.–12 a.C.), amico e genero dell'imperatore Augusto, una carta stradale romana ridisegnata nel Medioevo. In essa non si rilevano né la palude, né i laghi, proprio perché la sua redazione era finalizzata ad illustrare il *cursus publicus* (cioè la rete viaria pubblica sulla quale si svolgeva il traffico dell'impero, dotata di stazioni di posta e servizi a distanze regolari, che era stata appunto riordinata da Augusto). È ipotizzabile, tuttavia, che la palude in quel tempo non fosse particolarmente estesa, al da non meritare alcuna menzione.

Altrettanto si può dire di questa rara e curiosa carta geografica del padre gesuita Philippe Briet che fu pubblicata nel 1648 a Parigi nell'officina tipografica dei fratelli Cramoisy. L'opera del Briet aveva il compito di presentare, in comparazione, i risultati raggiunti dalle due geografie, l'antica e la moderna: tra le fonti antiche citate troviamo Strabone, Tolomeo, Plinio ed Erodoto, mentre per quanto concerne i cartografi moderni, oltre all'Ortelius, a Magini, Botero, Mercator e Cluverius, trovano ampio spazio Flavio Biondo e Leandro Alberti.



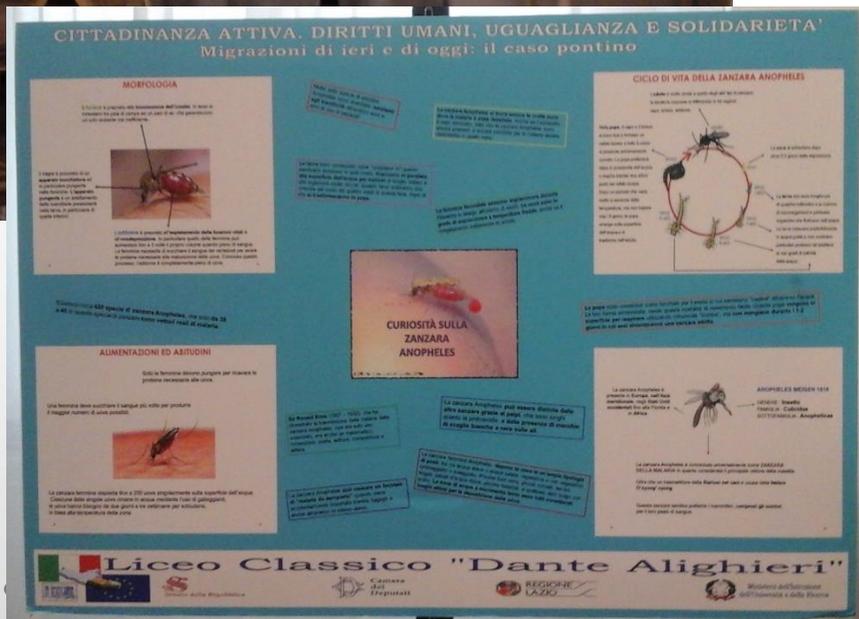
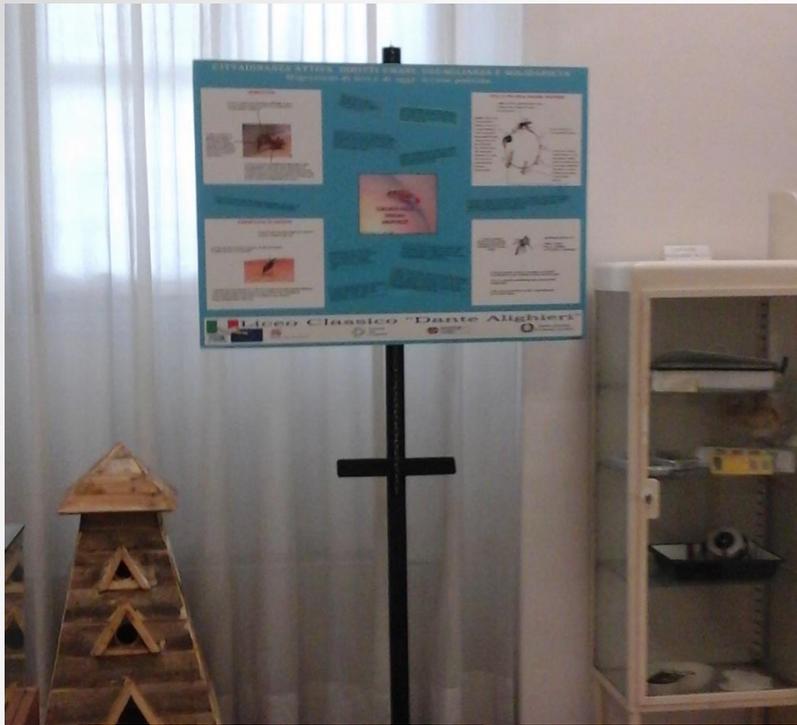
Molto dettagliata risulta, viceversa, questa pianta realizzata, nel 1777, a penna acquarello. In essa non soltanto vi sono contenute chiare indicazioni relative a diversi centri abitati, ma risulta ottima la rappresentazione dell'idrografia (fiumi e laghi costieri), nonché dell'orografia (Monte Circeo) e della rete viaria.

In questa carta del Chigi si rende molto efficace lo stato della palude prima della bonifica realizzata da Pio VI. Risulta in essa particolarmente interessante la rappresentazione delle zone che apparivano permanentemente invase dalle acque palustri, di quelle annualmente invadute nei periodi più piovosi e di quelle, infine, invase dalle acque solo occasionalmente.

Liceo Classico "Dante Alighieri"



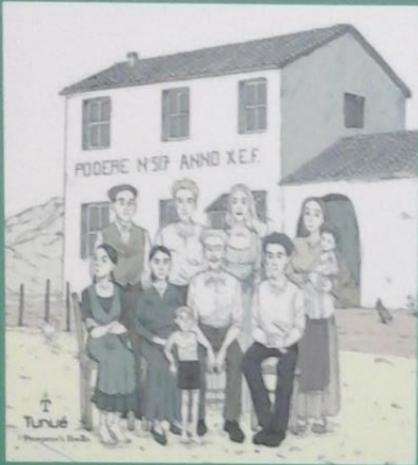
Pannelli esposti nella Sezione Scientifica Ambulatorio e Laboratorio



CITTADINANZA ATTIVA. DIRITTI UMANI, UGUAGLIANZA E SOLIDARIETA'
 Migrazioni di ieri e di oggi: il caso pontino

CANALE MUSSOLINI

"PER LA FAME, SIAM VENUTI GIU' PER LA FAME"



"Per la fame, siam venuti giu' per la fame". Le luci spente e una voce dal palcoscenico. Comincia lo spettacolo "Canale Mussolini". Siamo al Teatro Calisto di Latina, dove lo scorso 23 gennaio è andata in scena, con la regia di Clemente Perinella, l'opera teatrale "Canale Mussolini", tratta dall'omonimo romanzo dello scrittore latinese Antonio Pennacchi, vincitore del premio Strega 2010.

Lo spettacolo è un mirino agli anni '30, alla costruzione della nuova città voluta da Mussolini, Littoria. Dopo la prima fissa e qualche considerazione sul periodo della storia, la famiglia Perinella, protagonista, comincia a raccontarci. Racconta il suo viaggio dal Veneto verso il Lazio, le motivazioni di questo (la fame appunto), il suo arrivo, e quello che ha trovato.

Sul palco tanti personaggi e solo quattro attori. I cambiamenti veloci di ruolo non ostacolano la chiarezza degli avvenimenti, grazie all'originale scelta del regista di rendere i suoi attori sia personaggi che narratori (loro stessi raccontano, come un narratore esterno, ciò che accade). Per un maggior coinvolgimento emotivo da parte del pubblico, il regista unisce alle voci degli attori immagini, tratte dal famoso del romanzo, e melodie al pianoforte. I ritmi della rappresentazione sono diversi in base al tipo di vicenda raccontata. I ritmi veloci, usati per le discussioni, trasmettono agli spettatori quella sensazione di ansia provata dai personaggi; quelli lenti, per le scene crisi, fanno scendere una lacrima sulla guancia di chi sta guardando.

Le vicende portate in scena si articolano in un arco di tempo compreso tra gli anni '20 e gli anni '40, ripercorrendo così gli eventi storici che hanno caratterizzato l'Italia e in particolare modo le terre pontine nel primo Novecento. Anche i componenti della famiglia Perinella ricoprono i tipici ruoli di una povera famiglia veneta del tempo: emergono così personaggi maschili forti e virili, dappertutto contadini, pionieri della Sembrada, e figure femminili, determinate e coraggiose: a loro viene dato il compito di dare forma all'intero nucleo familiare e di rimboccarci le maniche per ricostruire, tassello per tassello, una nuova vita, lontano da quella che era stata la propria casa. E, quelle come di un presente che si è appena concluso non si attendono alle difficoltà, non si piangono al dolore del distacco e al fittore generato da un territorio ostile e malsano. Il sogno di migrazione e la paura dell'ignoto, alternati però alla speranza di un vita migliore, caratterizzano l'atmosfera dell'opera teatrale, demandando espressività ad una intensa simbiosi visiva. Scena significativa, simbolo dell'inizio e della fine di tutto, simbolo di quegli anni abolizionari. In attesa e speranza, è quella finale del viaggio un lungo, affannoso cammino durante il quale, nell'inquietudine e nell'incertezza di un futuro avvolto da una spessa foschia che inghiotte la vista e amplifica il timore della morte, si aprono squarci di luce e di speranza. Dopo due ore si accendono le luci e termina un grande spettacolo che nasce sul palco gli attori, tornati per gli inchini. Lo spettacolo nasce un grande successo e può dirsi raggiunto l'obiettivo di rendere noti, latinesi, più consapevoli e fuori della storia della nostra vita.



Pannelli esposti nella Sezione tecnica

CITTADINANZA ATTIVA. DIRITTI UMANI, UGUAGLIANZA E SOLIDARIETA'
 Migrazioni di ieri e di oggi: il caso pontino

CHI ERAVAMO

I NOSTRI BISNONNI



IL LORO NOME

Rosa, Concetta, Donatella, Carolina, Nicoletta, Filomena, Antonella, Marianna, Giuseppa, Zaira, Loretta, Costanza, Beatrice, Elis, Costanza, Vittoria, Giovanna, Alfa, Lidia, Berta, Mariella, Barbara, Maria, Agnese, Elvira, Assunta, Agata, Gina, Rosalia, Clelia, Felice, Paola, Mirna, Lidia, Diana, Franca, Stefania, Franca, Nadia, Antonella, Elena, Irene, Alfa, Anna, Annina, Mariastella, Ida.

Antonio, Andrea, Erasmo, Innocenzo, Mario, Ferdinando, Egidio, Vincenzo, Ubaldo, Tommaso, Aureliano, Silvio, Roberto, Rodolfo, Fortunato, Michele, Giovanni, Salvo, Angelo, John, Ezze, Giuseppe, Alfredo, Ivano, Gregorio, Luigi, Ubaldo, Mariano, Emilio, Guido, Pasquale, Cesare, Mimò, Bernardino, Mariano, Filippo, Pietro...

IL LORO ORIGINE

Bisnonne	Bisnonni
Sperlonga	Vicalvi
Minturno	Minturno
Cervinara	Pozzuoli
Pedavina	Primitivano
Roma	Amara
Berkubine	Dalia Nuova
Suopoli	Milano
Noceri	Londra
Venosa	Milano
Sperlonga	Vicalvi
Minturno	Bassano
Cervinara	S'Angelo
Pedavina	Carpineta
Amara	Avellino
Milano	Asmara
Suopoli	Feltre
Londra	Como
Milano	Vicalvi

Un viaggio. Questa è stata la sensazione dell'attività che abbiamo svolto nel corso del progetto. Un viaggio dentro la storia dei grandi eventi, ma anche dentro le storie più intime di ognuno di noi, delle nostre famiglie, dei nostri compagni. E, come per ogni viaggio, la bellezza non è stata tanto arrivare a destinazione, ma incontrare per strada nuove idee, nuovi luoghi, nuove persone, per scoprire quella che in fondo sentiamo intenero a noi ogni giorno: siamo tutti, diversi ma uguali, su questa terra di continua trasformazione, Latina, una volta Littoria, domani chiusa. Qui, dove chi arriva colma il vuoto di chi parte e non c'è un prima e un dopo, ma un eterno presente che ci vede protagonisti, in una rete di fatti che ci lega gli uni agli altri e ci spinge a guardare, a comprendere e a costruire.

A costruire il nostro viaggio, nella consapevolezza che in questa vita siamo tutti migranti e la nostra valigia deve essere sempre piena: piena di tutto ciò che ci rende esseri degni, anche a prezzo di grandi fatiche, e pronti alla lotta contro ingiustizie e pregiudizi. E allora le foto, con i volti di un qualunque nonno o di una qualsiasi bisnonna, le loro storie, i loro nomi, i dati raccolti intorno alle loro vite, ci restituiscono il senso del nostro percorso, ci fanno da specchio per ricordarci che questo siamo stati, o potremmo essere stati in passato. La sfida è inserire nell'album le foto di quella che vorremo essere, uomini e donne di un futuro che è già qui.

I NOSTRI GENITORI

IL LORO NOME

Cristina, Maria, Rosa, Laura, Elisa, Maria, Monica, Rita, Lucia, Giulia, Chiara, Antonella, Sabrina, Paola, Simona, Sofia, Anna, Alessia, Elide, Emma, Lorgia, Carla, Rosalba, Rosaria, Patrizia, Marina, Simona, Lorenza, Francesca, Silvia...

Mario, Fabio, Guido, Giovanni, Antonio, Pietro, Andrea, Alessio, Filippo, Lorenzo, Matteo, Ottavio, Mario, Claudio, Sandro, Silvio, Roberto, Nante, Diego, Wan-Gia, Primo, Saverio, Massimo, Aldo, Leonardo, Gaio, Armando, Luigi, Paolo, Fabrizio, Francesco, Luca...



TITOLI DI STUDIO

Licenza III Media 10%
 Diploma 50%
 Laurea 40%

IL LORO MESTIERE

Padri	Madri
Medico	Liquidatrice
Camionista	Imprenditrice
Insegnante	Commerciante
Preparatore atletico	Funzionaria
Agente assicuratore	Insegnante
Imprenditore	Arvicoltore...
Commerciante	
Ritornatore	
Impiegato	
Poliziotto...	
Farmacista	
Segretario	

I NOSTRI NONNI



TITOLI DI STUDIO

Nessuno
 (molti)
 Quinta elementare (alcuni)
 Diploma (alcuni)
 Laurea

IL LORO NOME

Alessio, Andrea, Adriano, Agostino, Angela, Ida, Annamaria, Ida, Bruno, Lucio, Maria, Maria Pia, Natalia, Pia, Rosa, Santina, Anna, Emma, Elena, Lailana, Fatima, Zaira, Erika, Rita, Giuseppina, I. Diana, Giuseppina, Ludovico, Lydia, Caterina, Mirilla, Olga, Isabella, Adriana...

IL LORO MESTIERE

Nonni	Nonni
Cantabile	Marciatore
Infermiere	Commerciante
Cantabile	Pilota
Maestra matrice	Imprenditore
Maestra elementare	Carabiniere
Parrucchiere	Cantabile
Gallerista	Farmacista
Guardia carceraria	Impiegato
Segretario	Professore
Insegnante	Arvicoltore
Delicatore...	Cuoco

Ingresso alla Sala Mostre

La Mostra rappresenta l'evoluzione del territorio pontino dal punto di vista geologico, antropologico ed etnografico e comunica in maniera scientifica attraverso pannelli esplicativi, postazioni e documenti d'epoca.

Inizia con una esposizione curata dall'Associazione "Malakos 2002" che presenta minerali, fossili e conchiglie collocate in vetrine e postazioni.

Segue una serie di fotografie dedicate alla Flora e Fauna del territorio.

Il percorso continua con gli elaborati degli studenti del Liceo Classico Dante Alighieri di Latina che svolgono presso il Museo un periodo di Alternanza Scuola-Lavoro dal titolo: "DIGITIAMO IL MUSEO".

Il rapporto tra "Arte e Scienza", un tema caro a MUSIS, è presente con un approfondimento che collega le immagini della natura alla geometria e all'arte.



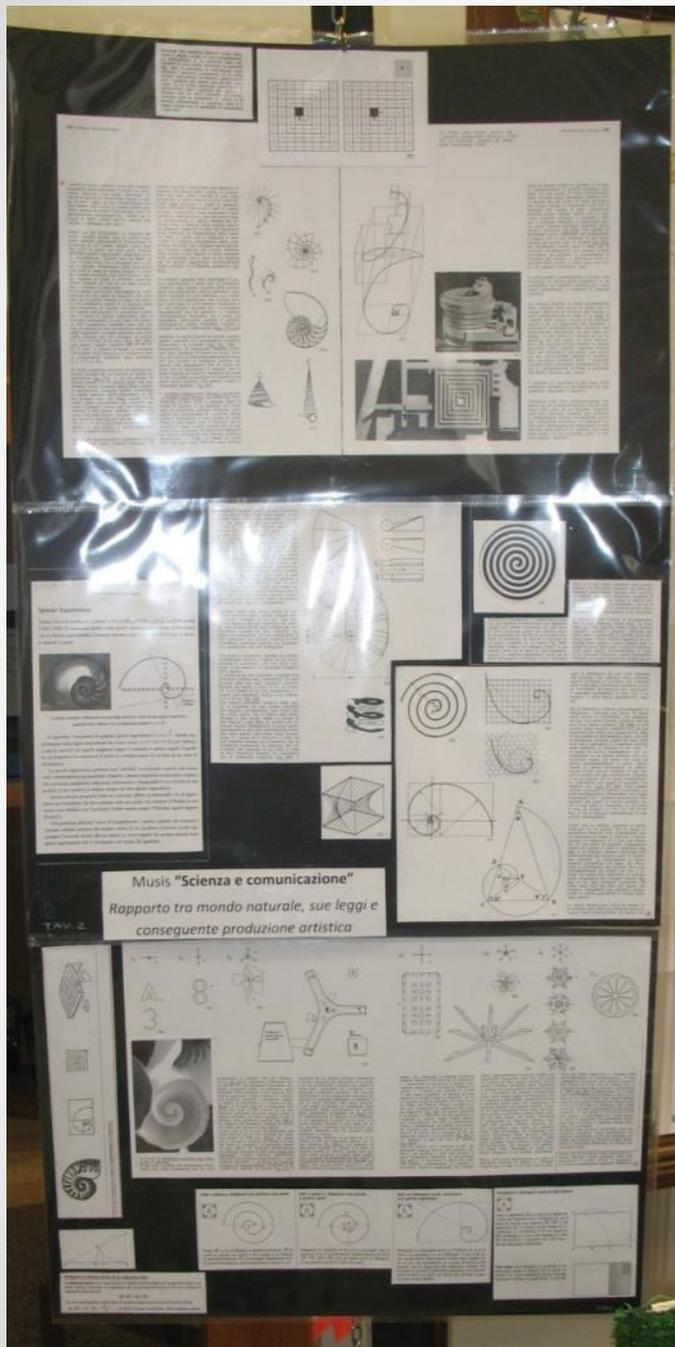




Le Art & Craft





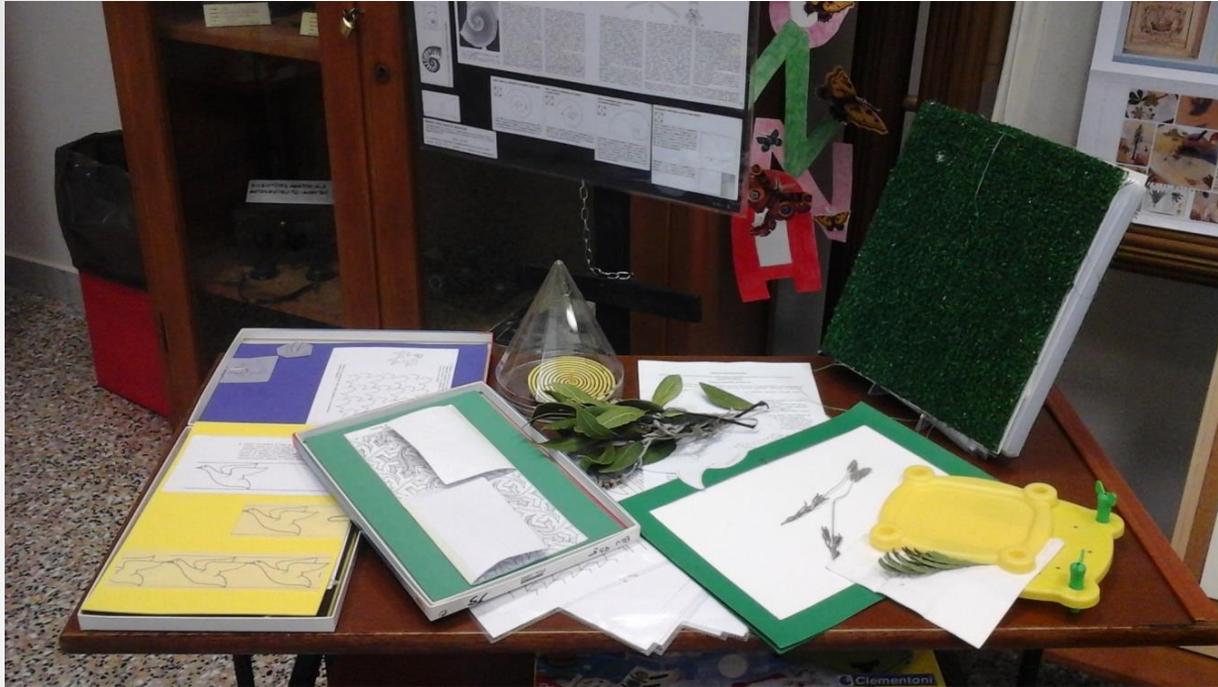


« Scienza e comunicazione »

Rapporto tra mondo naturale, sue leggi e
conseguente produzione artistica



Alla fine della visita alla Mostra alcune proposte di lavoro:



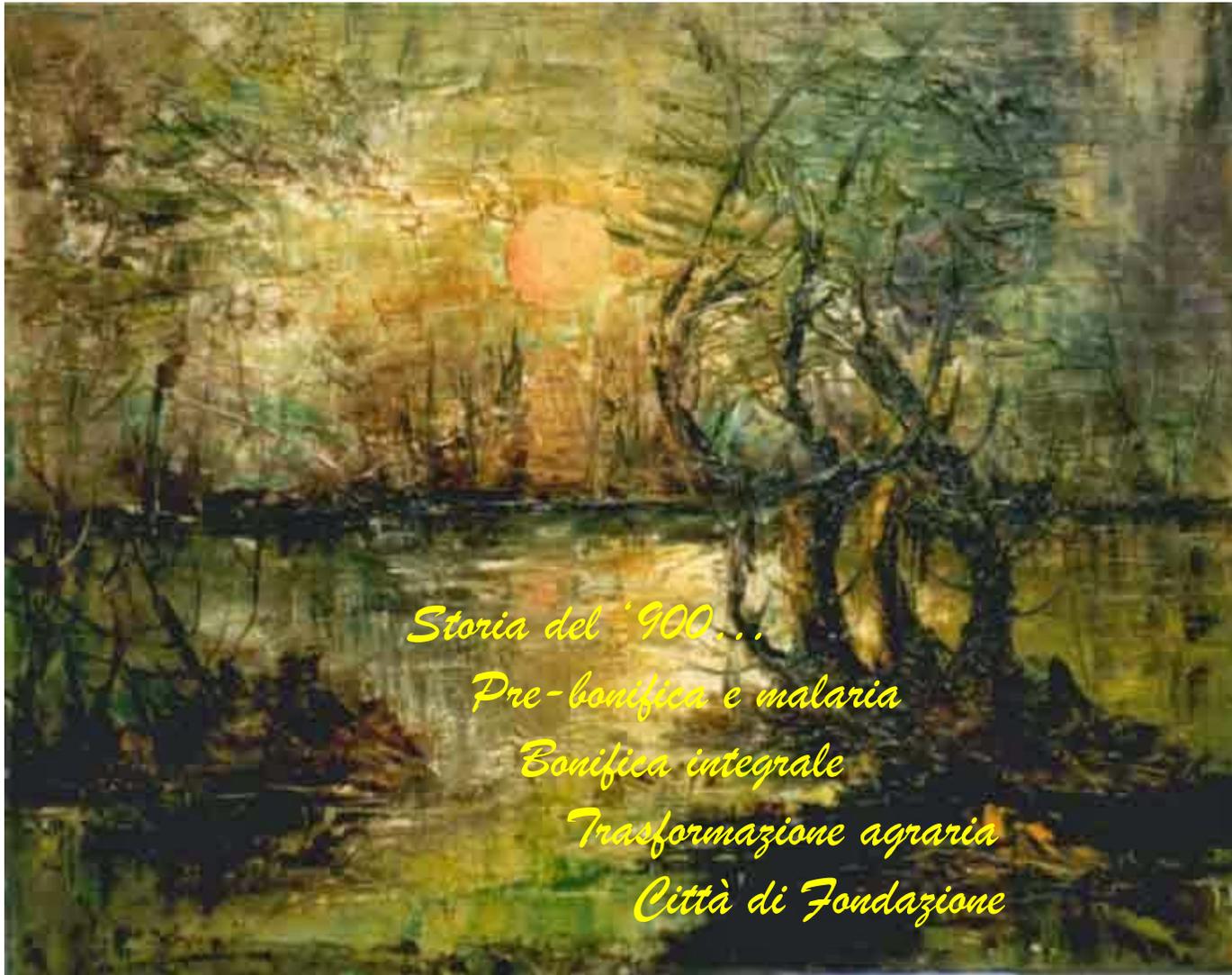
Lavoriamo con le schede ispirate agli studi di M. C. Escher

Costruiamo un erbario



Dalla sabbia ricaviamo... il ferro





*Storia del '900...
Pre-bonifica e malaria
Bonifica integrale
Trasformazione agraria
Città di Fondazione*



Museo della Terra Pontina

Storico Demo-Etno-Antropologico

In occasione del mese della scienza e nell'ambito della **RETE MUSIS**
il MUSEO della TERRA PONTINA
presenta



« *Il Museo comunica il territorio* »

La Scuola di **MOSTRA** la Scienza

Dal 29 marzo all'11 aprile 2018

Visite guidate su prenotazione per gruppi

Tel/Fax 0773/400088 Cell. 335/5286652

E-mail: museo.terrapontina@hotmail.it

Info: www.museodellaterrapontina.altervista.org

Museo della Terra Pontina
Palazzo ex O.N.C.
Piazza del Quadrato, 24 Latina



Ass.Artistica Socio-Culturale
"DON VINCENZO ONORATI"

Dal 29 marzo all'11 aprile 2018



12 aprile 2018
Giornata MUSIS
Liceo Classico Pilo Albertelli
Roma

Le studentesse del Liceo Dante Alighieri di Latina presentano i Progetti realizzati con il Museo della Terra Pontina, nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro:
Percorso tattile con Audiolibro e Catalogazione del Giardino, utile per completare il Percorso sensoriale già attivo nell'offerta museale.

MUSIS

SETTIMANA SCIENTIFICA DEI MUSEI SCOLASTICI 2019

22 MARZO
ore 11:00 - 13:30
Museo della Terra Pontina di Latina: 150° anniversario della Tavola Periodica, L'anima della Chimica, Da Lavoisier a Mendeleev, La Tavola periodica del dottor Levi.

22 MARZO
-15 APRILE
orario pomeridiano
Liceo Classico Visconti: Percorsi tematici nel Wunder Museum: progetto GeoMuseo, Recupero e Studio strumenti antichi, Storia del Kircheriano, Portale del Wunder Museum.

22 MARZO
-15 APRILE
SRSN (Società Roimana di Scienze Naturali): La natura del Lazio nelle collezioni delle istituzioni scientifiche e scolastiche regionali.

28 MARZO
ITIS Pacinotti: L'acqua e l'idrosfera, Mostra fotografica con esperienze laboratoriali.

1- 5 APRILE
Inaugurazione
1 Aprile ore 14:30
IIC Frignoni: La scuola dimostra la Scienza: Ambienti naturali, comunità animali, l'infinitamente piccolo, i caratteri ereditari - Il melograno dei desideri.

4 e 5 APRILE
ore 9:00 -13:00
Liceo Classico Pilo Albertelli: Imparare con passione, divulgare con condivisione, Seminari ed esperienze laboratoriali-esposizione strumentazione storica e didattica.

8 -13 APRILE
Liceo Isacco Newton: La Chimica di ogni giorno, La vita sulla terra, Il bosco temporaneo, 50 anni dallo sbarco sulla Luna.

11 APRILE
ore 11:30-13,30
e 15:00 -17:30
Liceo Mamiani: MAMIANI fosters orienteering ad persciendum, Visite guidate alle collezioni scientifiche, Didattica innovativa.

15 APRILE
ore 12:00
Paolo Monti: Arte e Scienza si incontrano in un tunnel.

Il Logo della "Settimana Scientifica dei Musei Scolastici" è stato ideato e realizzato dal Liceo Artistico dell'ITIS L'Paciolo di Bracciano

Con il patrocinio del



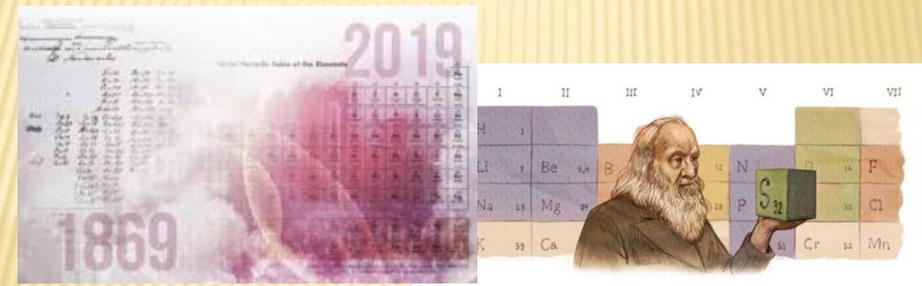
Storico Demo-Etno-Antropologico

Il Museo della Terra Pontina, in occasione della
SETTIMANA DELLA CULTURA SCIENTIFICA

presenta

« 150° Anniversario della Tavola periodica »

La tavola periodica degli elementi è stata ideata dal chimico russo Dmitrij Ivanovic Mendeleev nel 1869 e, in modo indipendente, dal chimico tedesco Julius Lothar Meyer (1830-1895). La tavola contava in principio numerosi spazi vuoti, previsti per gli elementi che sarebbero stati scoperti in futuro, alcuni dei quali nella seconda metà del Novecento. La tavola periodica degli elementi negli ultimi 2 secoli è cresciuta con regolarità al ritmo di circa 1 elemento ogni 2,55 anni. Cosa si può prevedere per il futuro? Elaborando i dati disponibili si può prevedere di giungere ad un elemento a $Z=164$, un valore limite estrapolato, con l'intrigante possibilità di identificare elementi super pesanti. Di questi le possibili sorgenti sono esplosioni di Supernovae, che avvengono nella nostra galassia una o due volte per secolo o collisioni di recente scoperta tra coppie di neutroni stellari e coppie di buchi neri.



Saluti

Damiano Coletta, Sindaco di Latina
Manuela Francesconi, Direttore del Museo

Introduzione scientifica

Luigi Campanella

Conferenze

Francesco Giuliano: «L'anima della chimica»

Gianni Morelli: «L'elemento chimico: storia del concetto che unisce Lavoisier e Mendeleev»

Mariano Venanzi: «La tavola periodica del Dott. Levi»

La Manifestazione avrà luogo presso l'Auditorium del Liceo Classico Dante Alighieri
viale Giuseppe Mazzini, n°4 Latina
22 marzo 2019 alle ore 11.00



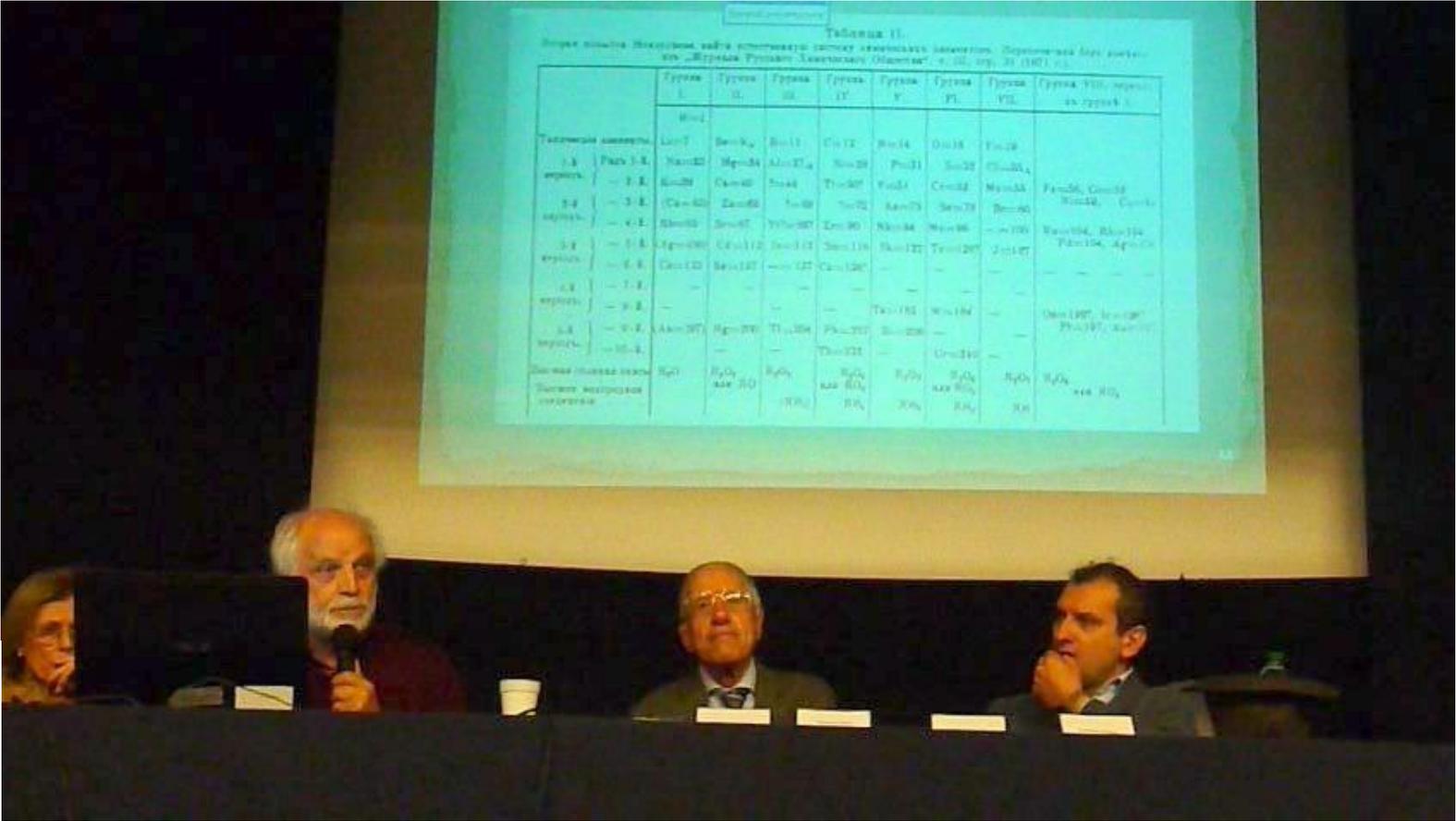
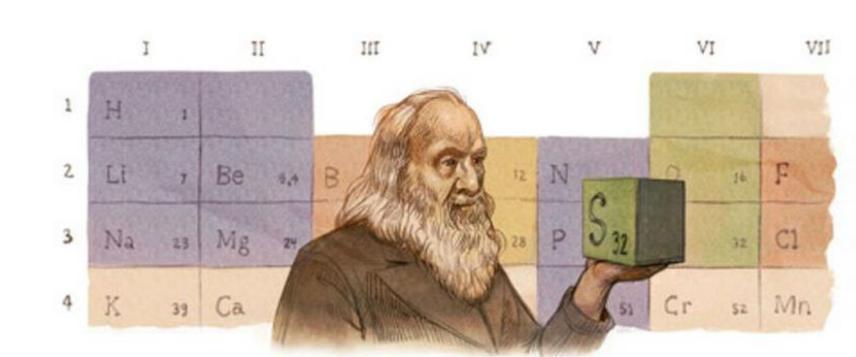
Museo della Terra Pontina
Palazzo ex O.N.C
Piazza del Quadrato, 24 Latina



Ass. Artistica Socio-Culturale
"DON VINCENZO ONORATI"

La tavola periodica degli elementi è stata ideata dal chimico russo Dmitrij Ivanovic Mendeleev nel 1869 e, in modo indipendente, dal chimico tedesco Julius Lothar Meyer (1830–1895). La tavola contava in principio numerosi spazi vuoti, previsti per gli elementi che sarebbero stati scoperti in futuro, alcuni dei quali nella seconda metà del Novecento. La tavola periodica degli elementi negli ultimi 2 secoli è cresciuta con regolarità al ritmo di circa 1 elemento ogni 2,55 anni. Cosa si può prevedere per il futuro? Elaborando i dati disponibili si può prevedere di giungere ad un elemento a $Z=164$, un valore limite estrapolato, con l'intrigante possibilità di identificare elementi super pesanti. Di questi le possibili sorgenti sono esplosioni di Supernovae, che avvengono nella nostra galassia una o due volte per secolo o collisioni di recente scoperta tra coppie di neutroni stellari e coppie di buchi neri.

« 150° Anniversario della Tavola periodica »



Il Prof. Luigi Campanella con i relatori Prof. Francesco Giuliano e Dott. Gianni Morelli Conferenza, 22 marzo 2019, Auditorium del Liceo Classico Dante Alighieri di Latina



MUSIS

SETTIMANA SCIENTIFICA DEI MUSEI SCOLASTICI 2020



9 MARZO 13:00
19 MARZO 11:00

Liceo Visconti
Dalla magia al Metodo Scientifico
Piazza del Collegio Romano, 4 Roma

11-18 MARZO 13:00

Liceo Pilo Albertelli
La Scienza: un filo fra Passato e Futuro
Seminari, Conferenze e Laboratori
Senza Confini – Dollar of Peace Migrant space

13,20 MARZO 13:00

Via Daniele Manin, 72 Roma
La rete dei musei, dei laboratori e delle biblioteche scientifiche per il
Progetto di un Social Network della formazione culturale.

26 MARZO 15:00

Società Romana di Scienze Naturali (SRSN)
Metodologie applicate alla gestione di collezioni biologiche a secco
ed in liquido (insetti e vertebrati). Via Fratelli Marist, 43 Roma

21,28 MARZO 10:00

Liceo Terenzio Mamiani
Hypothesis - gli studenti del Mamiani si interrogano
Le domande produttive, sperimentazioni, rappresentazioni.
Raccontare la scienza. Mamiani Talks

16 MARZO 13:00
19 MARZO 09:00

Liceo Newton
Scienza e immaginazione (in matematica, in biologia, in fisica, in chimica).

17-21 MARZO 19:00
18 MARZO 13:00

Museo della Terra Pontina
Il Paesaggio delle Acque. Viale Veneto, 24 Latina

17-21 MARZO

Liceo Cavour
Is geology a real science? Il Metodo scientifico in geologia

17-21 MARZO

Liceo Machiavelli
Solubilità, miscibilità, polarità

23 MARZO

Liceo Kant
Inaugurazione del Giardino, il percorso di Kant: Museo itinerante di filosofia e botanica.

25-27 MARZO

Scuola secondaria G.G.Belli I.C. Parco della Vittoria
Uno, due, tre.....Scienze.

19-26 MARZO 9:30

Leonardo Da Vinci
Il principio di ragion sufficiente e i nodi concettuali della conoscenza scientifica. Aspetti storici controversi nella scienza del periodo tra cinquecento e il seicento. I complessi rapporti fra conoscenza scientifica e matematica: due casi esemplari.

23-27 MARZO 9:00

I.I.S. Luca Paciolo sede Liceo Artistico Anguillara
Cogito, Costruisco e Comprendo. La creatività artistica a supporto della didattica scientifica. Via della Meinella, Anguillara Sabazia

30 MARZO -
3 APRILE

Liceo Majorana di Roma
La Scienza in rosa

01-08 APRILE

I.C. via Frignani
La Scuola dimostra la Scienza: dal metodo scientifico alla conoscenza. Il tempo per il bello. I 5 sensi, Sperimentando conosciamo il metodo. Le reazioni Chimiche, Curiosando all'interno del Corpo Umano, Tra Conoscenza e Fede. IC di via Frignani, Spinaceto

Il Logo della "Settimana Scientifica dei Musei Scolastici" è stato ideato e realizzato dal Liceo Artistico dell'IS L.Paciolo di Bracciano

A causa dell'emergenza sanitaria la manifestazione è stata sospesa



Ass. Artistica Socio-Culturale
"DON VINCENZO ONORATI"

Il Museo della Terra Pontina, in occasione della
SETTIMANA DELLA CULTURA SCIENTIFICA 2020
Presenta



Il Museo racconta...
«IL PAESAGGIO DELLE ACQUE»

Visite guidate in orario di apertura del Museo con prenotazione per i gruppi

Info: www.museodellaterrapontina.altervista.org

E-mail: museo.terrapontina@hotmail.it

Cell. 335 5286652

Museo della Terra Pontina
Palazzo ex O.N.C.
Piazza del Quadrato, 24 Latina